#### Java Server-Side: Servlet

Ing. Cesare Monti

#### cosa vedremo

- Java servlet:
  - storia
  - gerarchia di classi
  - ciclo di vita
  - modelli di gestione dei thread
  - organizzazione del contesto
  - esemp
- jdbc

#### Java Server Side

- lava Servlet API
  - si occupano di definire gli oggetti che rendono possibile modellare in java l'interazione sul web
  - obiettivo delle API è quello di
    - estendere le funzionalità dei server web
    - fornire l'insieme funzionale di oggetti per manipolare il mondo web
    - riutilizzare tutti gli applicativi già realizzati in J2SE
    - riuscire a fornire strumenti agili per scrivere elementi web
    - estendere la dinamicità introdotta con le CGI

#### **OUTLINE**

- Java server side:
  - servlet
- jsp
- Evoluzioni
  - IST
  - Expression Language
- Modelli di interazione
- Strumenti
  - Netbeans

## Java Server Side a bite of history

- fine anni '90 Sun Microsystem
  - oberati da richieste di comunita di sviluppatori web che chiedevano:
    - di poter portare le proprie stand-alone application sul web
  - di avere mezzi più agili delle CGI per avere web dinamico
- per tutta risposta la Sun rilasciò:
  - 1997 Servlet API
  - 1998 JSP API
    - entrambe contenute all'interno del pacchetto J2EE

#### Java Server Side

- l'idea di base era quella di creare un servlet engine che si potesse innestare in un server web
  - ... col tempo sono stati creati server web veri e propri
- creare un ambiente che a run-time potesse caricare e scaricare bundle di codice che producessero dinamicamente pagine html a fronte di ogni richiesta

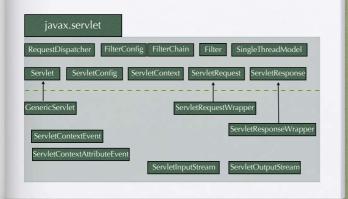
#### Java Server Side

- con la loro introduzione si poterono superare i limiti delle vecchie tecnologie:
  - prestazioni
    - ... le CGI ormai non bastavano più
  - semplicità
    - ... java allora veniva eseguito nei plug-in dei browser e non c'erano garanzie sul funzionamento
- e introdurre nuovi modelli applicativi
  - grazie al concetto di "sessione"
    - ... ne parliamo poi
  - grazie all'interazione con Java
    - ... ne parliamo poi

#### Java Servlet

- Cosa sono
  - fisicamente delle classi Java di J2EE
- come si fanno
  - ...come delle normali classi Java
- come ragionano
  - siamo sul web ... le servlet HTTP devono sottostare al modello requestresponse
    - e anche rispondere a seconda dei GET o POST di HTML
- dove stanno
  - sono server side ....

#### gerarchia delle classi



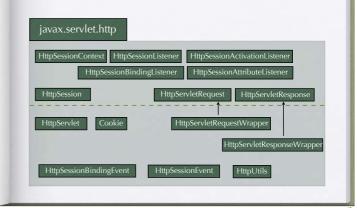
#### Java Server Side

- Java JSP
  - pazientate ...
    - ... ne parleremo mercoledì prossimo

#### gerarchia delle classi

- fisicamente sono suddivise in 2 package:
  - javax.servlet
    - servlet indipendenti dal protocollo usato
  - javax.servlet.http
  - servlet basate su http

#### gerarchia delle classi

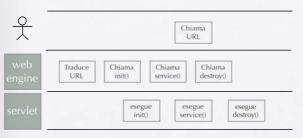


## gerarchia delle classi

- fondamentalmente per creare una servlet basta estendere
  - javax.servlet.http.HttpServlet
  - ...che di suo estende già GenericServlet
- l'engine all'invocazione della servlet gli passerà i riferimenti a due oggetti:
  - HttpServletRequest
    - contiene tutti gli oggetti della request http fatta dall'utente
  - HttpServletResponse
    - ... è ciò che verrà spedito all'utente (la response http)

#### il ciclo di vita

 il ciclo di vita della servlet viene deciso dall'engine ed ha il seguente flusso



#### il ciclo di vita

- service()
  - ogni richiesta viene instradata verso questo metodo
  - ogni richiesta viene servita in un thread differente
    - qui dentro vengono instradate sia le richieste giunte da accessi con Method POST sia con Method GET
      - ... poi vediamo come
  - ... qui si scrive il codice che va a servire la richiesta
    - ... magari le interrogazioni al DB di cui parlavamo prima

#### il ciclo di vita

- ogni servlet viene eseguita da un engine
  - per poter essere messa in esecuzione i servlet mettono a disposizione dei metodi
  - · questi vengono chiamati dall'engine secondo un schema predefinito
  - tali metodi sono quelli dell'interfaccia di javax.servlet.Servlet:
    - init()
      - chiamata subito dopo averla caricata in memoria
    - service()
      - · chiamata al momento della messa in esecuzione del servlet
    - destroy()
      - chiamata prima di eliminarla dalla memoria

#### il ciclo di vita

- init()
  - consente di controllare se la servlet sia già stata caricata
    - in caso NON sia già in memoria
      - la carica
      - chiama un metodo interno di inizializzazione
    - in caso sia già in memoria
    - chiama un metodo interno di inizializzazione
  - tale metodo ha il seguente prototipo:
    - public void init(ServletConfig config) throws ServletException
    - serve per permettere al servlet che sta per entrare in esecuzione di accedere al contesto presente sull'engine
  - dopodiché si possono eseguire tutte le operazioni utente che possono servire per la corretta esecuzione del servlet
    - ad esempio aprire connessioni con i DB

#### il ciclo di vita

- public void destroy()
  - prepara il tutto allo scaricamento del servlet dalla memoria
  - ... ad esempio chiudere la connessione con il db che abbiamo utilizzato

#### modello di gestione dei threads

- le release delle Servlet API sono mutate nel tempo
  - ... ora siamo alla 2.4
  - un grande cambiamento è stato introdotto introducendo il modello per la gestione dei threads

#### modello di gestione dei threads

- ATTENZIONE!
  - nonostante il modello "affascini" ricordiamoci che siamo sul web
    - un ambiente dove i numeri possono scalare rapidamente
    - il che richiederebbe una macchina molto performante e che per numeri grandi sarebbe stressata in poco tempo
  - e soprattutto ... il modello SingleThreadModel fa la stessa cosa che facevano le CGI
    - ... motivo che ne ha decretato l'insuccesso

### organizzazione del contesto

- Q: ok, ora so come scrivere una servlet ... mi basta per realizzare un sistema complesso?
  - riformulo
  - Q: come interagiscono le servlet tra di loro?
  - R: mediate dall'engine

### modello di gestione dei threads

- il modello "ordinario" dice che ogni servlet viene caricata come unica istanza
  - il che implica diversi rischi
    - ogni thread passa per lo stesso codice
      - vede le stesse variabili d'ambiente
      - ... potrebbe cambiarle avendo side-effect
- per tale motivo è stata introdotta un'interfaccia chiamata SingleThreadModel
  - è un interfaccia senza metodi
    - tutti la possono implementare
  - indica al Servlet Engine che ad ogni chiamata deve corrispondere una nuova istanza su cui gira un singolo thread

#### modello di gestione dei threads

- Q: quindi quando lo usiamo?
  - pensate a una operazione critica che richiesta tempo di esecuzione
    - ... pensate a un upload di un file sul file system
  - i passi sono:
    - invocare la servlet
    - agganciare lo stream di dati in upload
    - scriverlo su di un file nel file system
  - ... e in caso di upload concorrenti ??
    - nel modello standard scattano problemi
      - in quanto potremmo rischiare di scrivere dati di stream diversi sullo stesso file
        - ... usano lo stesso codice
    - nel modello SingleThreads manterremmo i flussi di dati separati
    - pagando lo scotto di rallentare il sistema!

#### Spazi di scope

- Con l'introduzione delle servlet Java ha pensato a come risolvere il problema del web senza stato
- ha introdotto quattro spazi di scope che coincidono con 4 differenti spazi di interazione:
  - request
  - page
  - session
  - application

#### spazi di scope

- ogni spazio è comunque un oggetto
- ogni spazio ha però un suo ciclo di vita e un suo momento di

#### Page

- · spazio di default
  - ogni volta che iniziamo una response ne abbiamo uno a disposizione
  - · finita la response decade
    - (quando abbiamo una pagina a video questo è già stato distrutto dal garbage collector)

#### contesto

- page
  - è lo scope predefinito di tutte gli oggetti/variabili
  - quando ne creiamo uno ... questo è qui
  - coincide con la pagina che stiamo generando
  - ergo è un oggetto sempre disponibile
  - ogni variabile viene istanziata e deallocata durante una response
  - ci permette di realizzare pagine parametriche

#### request

- ne viene istanziato uno per ogni request che viene servita
  - non permane
  - la sua vita termina quando inizia la response
- è comodo quando
  - si fanno applicazioni web avanzate
  - si "passa" su più servlet prima di dare una response

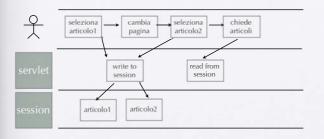
#### Session

- ne viene istanziato uno per ogni browser che si connette al nostro server
- ha un tempo di default (30 minuti dall'ultima interazione)
- tutto ciò che è li dentro permane ed è legato all'utente connesso
- permette di mantenere lo stato della connessione

#### contesto

- session
  - I'introduzione di engine java ha permesso di avere una spazio di scope associato ad ogni utente connesso
  - per ogni user-agent che si connette al server web può essere istanziato un'oggetto session (uno solo) su cui possiamo manipolare variabili e oggetti generati dall'utente
  - ci permette di mantenere lo stato dell'interazione
  - ha una durata definita allo start up e volendo modificabile run-time
  - ... tipico esempio ne è il carrello della spesa ...

#### contesto



#### **Application**

- ne esiste uno unico sul server
  - serve per condividere "oggetti" tra le varie web application presenti sul server

#### contesto / ontologia

- l'ambiente è così organizzato:
  - ogni web application ...
    - l'insieme delle servlet e delle pagine di elaborazione/presentazione che compongono l'applicazione
  - ... ha un suo file descrittore della configurazione (web.xml) posto all'interno di una cartella chiamata WEB-INF
  - ... ha un suo file descrittore del contesto (context.xml) posto all'interno di una cartella chiamata META-INF
  - mantiene le servlet dentro ad una cartella "classes" dentro a WEB-INF
  - mantiene i jar (quindi qualsiasi applicazione java stand-alone) dentro ad una cartella "lib" dentro WEB-INF

#### contesto

- application
  - nel caso in cui oggetti utente debbano interagire tra di loro abbiamo questo livello
  - in realtà tutti i processi Java che girano sulla macchina virtuale vedono questi oggetti
    - è lo spazio di memoria della stessa virtual machine
  - questo ci permette livelli di interazione con oggetti legacy e con la logica business che ci serve

#### contesto

- oltre agli spazi di scope il contesto ci mette a disposizione una serie di costanti
  - per comodità il descrittore della configurazione del contesto che contiene tali costanti viene scritto fisicamente in un file
    - web.xml
      - tale file deve poter essere letto dall'engine alla partenza
- e una configurazione dell'ambiente
  - anch'esso espresso in un file
    - context.xml
      - anch'esso deve essere letto alla partenza
- il che implica che l'ambiente dell'engine sia struttura secondo regole

#### contesto / ontologia

- WEB-INF
- è strutturato secondo un XML schema

<2xml version="1.0" encoding="UTF-8"?> cwdb-app version="2.4" xmlns-"htp://jwa.sun.com/xml/ns/j2ee\* xmlnsxsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchemainstance" xisi-fenalucation="http://jwa.sun.com/xml/ns/j2ee http://java.sun.com/xml/ns/j2ee/web-app\_2\_4.xsd">-dspaya-ames-Prima web application=/display-namescontext-p-rame

<context-param> <param-name>NOME\_PARAMETRO</param-name> <param-value>VALORE\_PARAMETRO</param-value> <description>DESCRIZIONE DEL PARAMETRO</description>

</context-param> <servlet>

<servlet-class>webUtil.po </servlet>

<servlet-mapping>
<servlet-name>pdfDownload</servlet-name>

<url-pattern>/pdfDownload</url-pattern

<taglib> <taglib-uri>http://java.sun.com/jstl/core</taglib-ur

</taglib> <error-page>

<error-code>404</error-code>

</error-page>
</web-app>

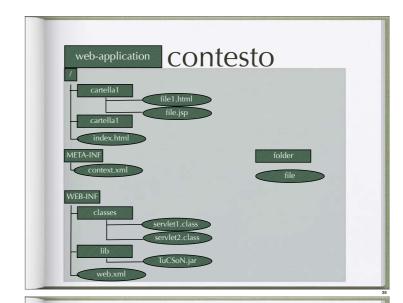
36

## context.xml e è strutturato secondo un schema xml normalmente se ne preoccupa l'engine di configurarlo e gestirlo salvo particolari necessità utente è bene lasciare che sia l'engine a maneggiarlo smaneggiarlo smanegiarlo context path='AUXIA'> clonger className='org apache.catalina.logger.Filel.ogger\* prefix="AUXIA." suffix=".log" timestamp="true" nell'esempio ho detto al contesto di utilizzare codesta classe per effettuare il log

## Esempio primaServlet import java.io.\*; import java.net.\*; import java.servlet.\*; import ja

#### esempio html - tre parametri

```
<html><head><title>prova tre parametri</title></head>
<body>
<form action="/recuperoParametri" method="post/get">
<input type="text" name="param1">
<input type="hidden" name="param2" value="0">
<input type="checkbox" name="param3">
<input type="submit" value="submit">
</form>
</body></html>
```



## Esempio primaServlet

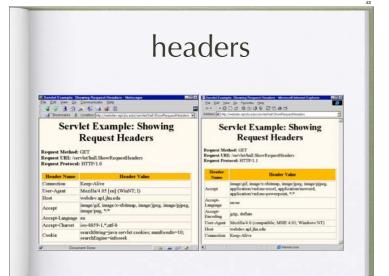
## Esempio recupero Parametri

```
...

protected void processRequest(HttpServletRequest request, HttpServletResponse response) throws ServletException, (OFxception {
    response.setContentType(*text/html*);
    PrintNvftre out = response.getWriter();
    out.println(*chal-5*);
    out.println(*ch
```

#### esempio recuperoTutto

```
...
protected void processRequest(HttpServletRequest request, HttpServletResponse response) throws ServletException, IOException (response.setContentType("text/html"); PrintWriter out = response.getWriter(); out.println("chotp-"); out.println("chotp-"); out.println("chotp-"); out.println("chotp-"); Funamestion paramNames = request.getParameterNames(); while(paramNames.has/horef.lements()) {
String paramName = (String)paramNames.extElement(); out.println("cho*p-* paramName + *Rahsp:");
String[] paramValues = request.getParameterValues(paramName); if (paramValues length) = 1) {
String paramValue = paramValue(0); if (paramValue length) = 0) out.println("chot) value(-pb"); else out.println("chot) value(-pb"); else out.println("chotparamValue); out.pr
```





#### headers

protected void processRequest(HttpServletRequest request, HttpServletResponse response) throws
ServletException, IOException { response.setContentType("text/html"); PrintWriter out = response.getWriter ();
out.println("chinl="chody=");
out.println("chody=");
Enumeration headerNames = request.getHeaderNames();
whiletheaderNames hasMoreElement()) {
String headerName = (StringheaderName);
out.println("<TR><TD>" + headerName);
out.println("<TD>" + request.getHeaderName));
}
out.println("<TD>" + request.getHeaderName));
out.println("<TD>" + request.getHeaderName);
out.println("<TD>")
out.println("<TD>")
out.println("<TD>")
out.println("<TD>")
out.println("<TD>")
out.println("<TD>")
out.println("<Thrill>");
out.close();
}
...

## redirect e gestione errori

```
CENTRA

Search String:
clNPUT TYPE="TEXT" NAME="searchEngine"
VALUE="google">
clNPUT TYPE="RADIO" NAME="searchEngine"
VALUE="google">
clNPUT TYPE="RADIO" NAME="searchEngine"
VALUE="infoseek">
clNPUT TYPE="RADIO" NAME="searchEngine"
VALUE="infoseek">
clNPUT TYPE="RADIO" NAME="searchEngine"
VALUE="infoseek">
clNPUT TYPE="RADIO" NAME="searchEngine"
VALUE="profoseek">
clNPUT TYPE="RADIO" NAME="searchEngine"
VALUE="horoseek">
clNPUT TYPE="SUBMIT" VALUE="SearchEngine"
clnPUT TYPE="SUBMIT" VALUE="SearchEngine"
clnPUT TYPE="SUBMIT" VALUE="SearchEngine"
cln
```

#### SearchEngines

```
...

String searchString = URLEncoder encode(request, getParameter("searchString"));

String numResults = request, getParameter("numResults");

String searchEngine = request, getParameter("searchEngine");

SearchSpec(] commonSpecs = SoarchSpec_getCommonSpecs();

(forlint =0; t-ccommonSpecs, length; !++) {

SearchSpec_searchSpec = commonSpecs(i);

if (searchSpec_getName().equals(searchEngine)) {

String url = response.encodeURL(searchSpec.makeURL(searchString, numResults));

response.sendRedirect(url;

response.sendRedirect(url);

response.sendRedirect(url);

response.sendError(404);

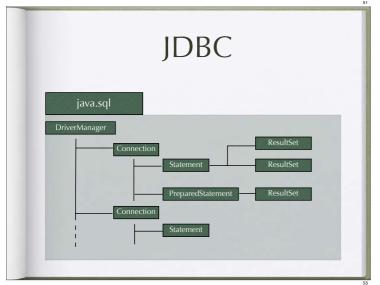
//oppure meglio response.sendError(response.SC_NOT_FOUND, "non ho capito che engine usare");

}

...
```

# ctable> <td

## 



## ... protected void processRequest(HttpServletRequest request, HttpServletResponse response) throws ServletException, IOException (response.setContentType("tex/thml"); PrintWriter out = response.getWriter (); out.println("chotlp=");out.println("chead>");out.println("ctitle>Servlet</title>"); out.println("chead>"); String id = request.getParameter("artId"); String in ome="fid" kInteger parseIntfid); request.getSession().setAttribute("nome",id); out.println("cho\* &" Articolo aggiunto" &" <br/> - cho\*);

#### **JDBC**

- Java Database Connectivity è il package SUN che si occupa di gestire l'accesso alle basi di dati
  - il package contiene:
    - interfacce
    - classi astratte
  - Q: Perché ?

out.println("</body>"); out.println("</html>"); out.close();

- perché l'implementazione di tali classi dipende dal data base relazionale che stiamo utilizzando
- Q: quindi quante ne esistono ?
  - almeno una per ogni versione di database

#### **ODBC**

- è uno standard per l'accesso ai db relazionali
  - che non appartiene al mondo java
  - è stato creato per il mondo windows
    - può incapsulare il DBMS per gestire le connessioni ai DB

#### DRIVER di accesso ai DB

 in questo ambito si definisce DRIVER l'insieme di connessioni basate su standard diversi che permettono di gestire l'accesso ai DB

#### **JDBC**

- le API JDBC permettono la creazione di 4 tipi di "driver"
  - Tipo 1: JDB€ + ODB€ Bridge + Driver OBD€ + proprietary DBMS access protocol
  - Tipo 2: JDBC + proprietary DBMS access protocol
  - Tipo 3: Driver Client + Driver Server + DBMS access protocol
  - Tipo 4: JDBC only
- in blu quelli "stand alone oriented"
- in rosso quelli "Network Oriented"
- · solitamente ...nel distribuito ... si usano quelli di tipo 4

#### esempio in servlet: web.xml

٠...

ccontext-params
 cparam-ramesOB\_URL
 cparam-ramesoB\_URL
 cparam-ramesoB\_URL
 cparam-values-jdbc.myseg.i/127.0.0.1/atcia
 cdscriptionsUt del dbs/descriptions

context-paramo <param-name>DB\_DRIVER</param-name>

context-paramocontext-paramo-

cornexi-paramis <param-nameo-DB\_USER</param-names cparam-values

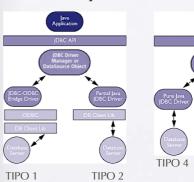
-param-value>utente-ciparam-value> <description>Utente del db-cidescription>

<context-paramo-<param-name-DB\_PASSWORD</param-name-

<description>Password
clonfext-param>

context-params
-param-names-OB-ciparam-names
-param-value-nome-De-Database-ciparam-value-

### DB tipi di driver



#### **JDBC**

TIPO 3

- quindi?
  - per connettersi a un qualsiasi db tramite java il modo più rapido è utilizzare i driver di tipo 4
- come?
  - basta scaricare le classi JDBC relative al db che abbiamo installato
    - ... probabilmente sul sito dei creatori del db

#### **JDBC**

String URL — config getServletContexti, gethnitParameter(\*DB, URL\*); String database = config getServletContexti), gethnitParameter(\*DB\*); String myusername = config getServletContexti), gethnitParameter(\*DB, USER\*); String myassword = config getServletContexti), gethnitParameter(\*DB, DRIVER\*); String driver = config getServletContexti), gethnitParameter(\*DB, DRIVER\*); String nomes \*\*\*;

String password="#;

Class.forName("org.gjt.mm.mysql.Driver").newinstance();

conn = java.sql.DriverManager.getConnection(URL+database, myusername, mypassword);

ps = conn.prepareStatement("select " from utenti where username=?");

ps.setString(1, request.getParameter("username")); rs.=ps.executeQuery();

rs =ps.executeQuery(); while (rs.next()){ id=rs.getString("id"); nome= rs.getString("no

conn.commit(); conn.setAutoCommit(true); conn.close();

61